



Lorenzo Belloni

NUOVA SOCIETA' **Rovigo** **e Treviso** **per innovare**

SE I COMUNI non si fondono, ci pensano le aziende speciali della Camera di Commercio. E' nata infatti, il 20 dicembre scorso, T2i, (trasferimento tecnologico e innovazione), la nuova società consortile promossa dalla Cciaa di Rovigo e Treviso. E ieri pomeriggio, nella sede della Cciaa rovigina, ha presentato i vari servizi per le imprese e il territorio che offrirà: marchi e brevetti, norme e standard Uni - Cei, laboratori di certificazione e test, incubazione d'impresa, formazione e trasferimento tecnologico. L'obiettivo, quello di creare una rete tra le tante Pmi, oltre 80mila, presenti nelle due provincie, sostenendole con servizi ad hoc e aiutandole ad aprirsi al mondo.

Il convegno, a cui hanno partecipato Lorenzo Belloni, presidente della Cciaa di Rovigo, Nicola Tognana, presidente Cciaa Treviso, Vedemiano Sartor, presidente T2i, Roberto Santolamazza, direttore di T2i, e Maria Luisa Coppola, assessore regionale per l'economia e lo sviluppo, è stato l'occasione per presentare al tessuto produttivo e istituzionale del Polesine la gamma dei servizi messi a disposizione. «Tra questi il sostegno alle imprese nei percorsi di innovazione — spiega Santolamazza —, attraverso lo sviluppo di reti collaborative, l'uso di strumenti finanziari, locali ed europei, con lo sguardo rivolto ad Horizon 2020, il programma europeo di finanziamento alle imprese per i prossimi sette anni. Scopo di T2i, in linea con le direttrici strategiche del sistema camerale veneto, è in primo luogo quello di razionalizzare l'offerta di strutture omogenee, riducendo costi gestionali, valorizzando le risorse e le competenze e concentrandosi su una risposta eccellente alla domanda delle imprese». La nuova società, il cui organico è di 60 persone, attende un volume di attività di 4,5 milioni di euro per il 2014.